



Tra i principi fondamentali la soddisfazione dei clienti, l'efficienza dei servizi, la salvaguardia ambientale, la sicurezza e la salute dei dipendenti

APM APPROVA IL CODICE ETICO AZIENDALE

Il Consiglio d'amministrazione di APM ha approvato, nella seduta del 17 febbraio, il codice etico aziendale, lo strumento normativo che definisce la missione, i valori e le regole che disciplinano l'azienda e le sue attività.

*“Si tratta - afferma il **presidente** del CdA **Paolo Bracchi** – di uno strumento importante perché stabilisce i criteri di condotta interni ed esterni all'azienda e rende manifesta e trasparente l'azione di APM nei confronti di tutti i soggetti che con essa interagiscono“.*

Prioritari, tra i principi fondamentali su cui APM fonda la sua attività, la **soddisfazione dei clienti**, l'**efficienza** nella prestazione dei **servizi**, la **salvaguardia ambientale**, la **sicurezza** degli ambienti di lavoro e la **salute dei dipendenti**. Il codice definisce poi gli obblighi, ispirati ai principi di massima correttezza, rigore professionale, collaborazione, lealtà e rispetto, che tutti i dipendenti devono scrupolosamente osservare, indipendentemente dalla posizione gerarchica occupata.

“Il codice comprende quelle regole e quei principi d'etica sociale assolutamente inderogabili per una azienda pubblica qual è APM, così come quegli elementi di applicazione di modelli organizzativi, gestionali e di controllo che contribuiscono a migliorare tanto le condizioni di lavoro quanto la produttività“, prosegue il presidente che tiene poi a ringraziare i consiglieri **Valentina Casamenti** e **Amedeo Giustini** per il prezioso lavoro di revisione e controllo che ha consentito di ottimizzare la stesura e formulare un documento perfettamente in linea con gli obiettivi prefissati“.

I due consiglieri d'amministrazione tengono, dal canto loro, a sottolineare quegli aspetti del codice rivolti a *“considerare i dipendenti come i primi interlocutori dell'azienda, in grado di essere parte attiva e propositiva nel processo di miglioramento dei servizi resi alla città“,* particolarmente evidenziati nel loro lavoro di revisione perché in grado di *“attivare un circolo virtuoso premiante che va oltre la definizione e l'osservazione di regole e l'elencazione di principi“.*

*“Saluto con soddisfazione – afferma infine il **sindaco Mauro Alessandri** – l'importante novità regolamentare introdotta da APM. Sono certo che l'adozione del codice etico, non a caso considerato una sorta di carta costituzionale dell'azienda, contribuirà decisamente a migliorare quella risorsa immateriale essenziale che è la buona reputazione di APM. Non solo verso l'esterno, quindi verso i cittadini-utenti, il Comune, gli altri enti di riferimento, i fornitori e i creditori ma anche all'interno della struttura aziendale. Cogliere l'obiettivo di innescare una maggiore consapevolezza e una più attiva partecipazione dei dipendenti alle dinamiche organizzative, gestionali e di controllo dell'azienda non mancherà di influire positivamente sulla qualità dei servizi resi, quindi sulla soddisfazione della cittadinanza“.*